

Obama-Sarkozy cena a quattro con Carla e Michelle alla Casa Bianca

— Nicolas Sarkozy era atteso da Barack Obama ieri sera alla Casa Bianca. In discussione una serie di questioni su cui i due governi hanno posizioni diverse. L'Iran ad esempio, rispetto al quale Parigi vorrebbe un atteggiamento più duro di quello che attualmente contraddistingue l'approccio americano. O l'Afghanistan, dove Obama vorrebbe arrivassero più truppe di quelle che la Francia è disposta a mandare. L'opinione pubblica preme per il richiamo dei soldati, e Sarkozy, in calo nei sondaggi e uscito male dalle ultime consultazioni elettorali, è costretto a tenerne conto.

Prima di incontrare Obama, Sarkozy ha tenuto un discorso alla Columbia University, affrontando il problema della crisi finanziaria internazionale. Su questo tema sia Parigi che Washington sono favorevoli a dotare il sistema bancario globale di regole comuni e forti. «Il dollaro non è più la sola moneta al mondo», ha ricordato Sarkozy alla Columbia, sottolineando che spetta a Europa e Stati Uniti il compito di «definire il nuovo ordine monetario mondiale».

Il programma della visita prevedeva, dopo i colloqui tra i due presidenti, una cena a quattro dagli Obama, negli appartamenti privati della Casa Bianca. Con Barack e Nicolas le rispettive consorti Michelle e Carla. Le due hanno più volte espresso in passato la loro stima reciproca. Fra i tanti leader europei ricevuti a Washington, solo alla coppia presidenziale francese è stato riservato l'onore di un invito a cena negli appartamenti privati della Casa Bianca. ❖

→ **Preoccupata la Cei** sgomento per gli abusi, solidarietà al Papa
→ **Il cardinale Schoenborn** «Fu Wojtyla a insabbiare, non Ratzinger»

Scandalo pedofilia i vescovi italiani ora collaboreranno con la giustizia

L'arcivescovo di Vienna punta il dito con il predecessore di Benedetto XVI. L'attuale Papa avrebbe voluto indagare su un cardinale accusato di pedofilia, ma venne fermato. Scende in Germania il consenso al Pontefice.

VIRGINIA LORI
esteri@unita.it

L'accusa viene dalla Germania, ed è esplicita: fu papa Giovanni Paolo II a bloccare le indagini su un caso di pedofilia nel 1995 e non l'allora cardinale Ratzinger, oggi papa Benedetto XVI. Così il cardinale Christoph Schoenborn difendendo l'attuale Papa e accusa il predecessore: aveva paura, dice, che una commissione d'inchiesta avrebbe danneggiato l'immagine del Vaticano. Accusato di molestie sessuali, allora, era l'arcivescovo di Vienna, cardinale Hans Hermann Groer.

Di fronte alla pedofilia i vescovi italiani «non si oppongono, ma anzi convergono, con una leale collaborazione con le autorità dello Stato, a cui compete accertare la consistenza dei fatti». «Sgomento, senso di tradimento e rimorso per ciò che è stato

compiuto da alcuni ministri della Chiesa» dice la Cei, che si schiera a difesa del Papa e ribadisce «la vicinanza alle vittime di abusi e alle loro famiglie, parte vulnerata e offesa della Chiesa». Ma i vescovi intravedono dietro le notizie e i documenti pubblicati dal New York Times la mano di un ex vescovo progressista che dovette dimettersi per una relazione omosessuale iniziata quando il partner aveva 10 anni. Sarebbe il portabandiera di una quinta colonna «interna» il cui interesse a offuscare l'immagine del Papa coincide con quello di chi vede la Chiesa Cattolica come origine di tutto il male. Anche Camillo Ruini, ex cardinal vicario, accusa «uno spirito non solo polemico» che «vorrebbe sradicare la fiducia» nella

OLANDA, VIA LA PRESCRIZIONE

Il ministro della giustizia vuol abolire la prescrizione per la pedofilia. Oggi i reati cadono dopo 20 anni dal compimento dei 18 anni della vittima. La proposta darà presentata alla Camera.

Chiesa e alla fine «la fede in Dio dal cuore degli uomini». Un complotto: «Ci sono due motivi di sofferenza che stanno insieme: sofferenza per le colpe dei figli della Chiesa, e sofferenza per questa volontà ostile alla Chiesa». Manca però la sofferenza per le vittime degli abusi.

PIOGGIA DI DENUNCIE

Continuano le denunce. Oggi su Italia 1 la confessione del primo prete sbattezzato, Salvatore Domo, che racconta gli abusi subiti a 8 anni. Ieri la diocesi di Bozano e Bressanone - colpita dall'arresto del responsabile dei chierichetti di Varna - ha istituito un referente indipendente per le vittime e per i col-

Cardinal Ruini, ex Cei «C'è chi vuole scardinare la fiducia e la fede in Dio»

pevoli di abusi. È Werner Palla, ex difensore civico della Provincia autonoma, a cui ci si può rivolgere anche via mail (werner.palla@rolmail.net).

Anche in Germania la Chiesa ha istituito un telefono presso la diocesi di Treviri. Centinaia di persone hanno denunciato di aver subito violenze a sfondo sessuale da bambini, tra gli anni 50 e 80. Lo scandalo ha toccato due terzi della diocesi; l'arcivescovo di Treviri, Stephan Ackermann, ha riconosciuto che 20 sacerdoti sono sospettati di aver abusato di bambini. Non basta, forse: il 46% per cento dei tedeschi - il sondaggio sarà pubblicato dal settimanale Stern - non apprezza il comportamento del papa. Nel 2007 il 70% l'approvava, i critici erano l'8%. ❖

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611

TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211

ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522

AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424

ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011

BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111

BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508

BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626

AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498

CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909

TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982

LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711

PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511

ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111

SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pievaola 166 F, Tel. 075.5288741

COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527

CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950

SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Luciano, Giovanna, Francesca e Anita piangono la scomparsa dell'indimenticabile

ALDERINO

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a

PK publikompass

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211